



A.P.S.P. “Ubaldo Campagnola”

Via Campagnola, 5 – 38063 Avio (TN)

Codice fiscale e partita IVA 01124240225

BILANCIO D’ESERCIZIO

al 31/12/2025

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	Esercizio 2024	Esercizio 2025		Esercizio 2024	Esercizio 2025
	Bilancio	Bilancio		Bilancio	Bilancio
A) IMMOBILIZZAZIONI	€ 18.231.056	€ 18.465.533	A) CAPITALE DI DOTAZIONE	€ 18.659.043	€ 18.761.365
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 12.038	€ 56.796	I) PATRIMONIO NETTO	€ 18.659.043	€ 18.761.365
010 - COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	€ -	€ -	010 - PATRIMONIO E RISERVE	€ 18.659.096	€ 18.659.043
020 - COSTI DI RICERCA DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	€ -	€ -	020 - RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 19.947	€ 102.322
040 - COSTI DI CONCESSIONE E LICENZE	€ 12.038	€ 56.796			
060 - IMM. IMM. IN CORSO ED ACCONTI	€ -	€ -			
			B) CAPITALE DI TERZI	€ 2.074.018	€ 2.477.573
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 18.217.934	€ 18.278.751	I) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 655.489	€ 909.816
010 - TERRENI E FABBRICATI	€ 17.943.321	€ 17.936.484	010 - FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 655.489	€ 909.816
020 - IMPIANTI E MACCHINARI	€ 134.683	€ 100.608			
030 - ATTREZZATURE DIVERSE	€ 71.506	€ 72.888	II) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTI	€ 331.028	€ 402.411
040 - MOBILI E MACCHINE	€ 52.710	€ 42.210	010 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 331.028	€ 402.411
050 - ALTRI BENI MATERIALI	€ 12.334	€ 8.075			
060 - IMM. MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI	€ 3.380	€ 118.486			
			III) DEBITI	€ 1.087.502	€ 1.165.346
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 1.084	€ 129.987	010 - DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI	€ 1.087.502	€ 1.165.346
010 - PARTECIPAZIONI	€ 1.084	€ 1.084	010 - DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FIN	€ -	€ -
020 - ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ -	€ 128.902	020 - ACCONTI E CAUZIONI	€ 12.280	€ 14.092
			030 - DEBITI VERSO FORNITORI	€ 427.823	€ 470.147
B) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 2.549.652	€ 2.777.055	040 - DEBITI DIVERSI	€ 647.399	€ 681.107
I) RIMANENZE	€ 7.189	€ 19.733			
010 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO	€ 7.189	€ 19.733	C) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 50.861	€ 4.504
			I) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 50.861	€ 4.504
II) CREDITI	€ 1.078.350	€ 1.280.840	010 - RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 50.861	€ 4.504
010 - CREDITI VERSO CLIENTI NETTI	€ 952.538	€ 1.214.030			
020 - CREDITI DIVERSI	€ 82.389	€ 31.885			
030 - CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZ	€ -	€ -			
040 - CREDITI TRIBUTARI	€ 43.423	€ 34.925			
III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	€ -	€ -			
010 - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	€ -	€ -			
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 1.464.112	€ 1.476.481			
010 - DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 1.464.112	€ 1.476.481			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 3.214	€ 854			
I) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 3.214	€ 854			
010 - RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 3.214	€ 854			
TOTALE ATTIVITA'			TOTALE PASSIVITA'		
TOTALE	€ 20.783.922	€ 21.243.441	TOTALE	€ 20.783.922	€ 21.243.441

CONTO ECONOMICO			Esercizio 2025
			Bilancio
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		€ 5.411.164
010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€	4.866.715
020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€	544.449
IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		€ -
010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€	-
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		€ 1.334.463
010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€	931
020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€	1.333.531
030.	RENDITE PATRIMONIALI	€	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			€ 6.745.627
B)	<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>		€ -
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		-€ 547.468
010.	ACQUISTI	-€	560.012
020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€	12.544
II)	SERVIZI		-€ 1.577.982
010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	-€	794.616
020.	SERVIZI APPALTATI	-€	80.998
030.	MANUTENZIONI	-€	195.450
040.	UTENZE	-€	331.444
050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€	70.077
060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€	29.986
070.	SERVIZI DIVERSI	-€	75.411
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI		-€ 3.845
010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€	3.845
IV)	COSTO PER IL PERSONALE		-€ 4.136.940
010.	SALARI E STIPENDI	-€	3.151.961
020.	ONERI SOCIALI	-€	897.447
030.	T.F.R.	-€	48.231
050.	ALTRI COSTI	-€	39.301
V)	AMMORTAMENTI		-€ 83.813
010.	AMMORTAMENTI	-€	83.813
VI)	ACCANTONAMENTI		-€ 266.538
010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€	-
020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€	266.538
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-€ 29.842
010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€	29.842
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			-€ 6.646.428
RISULTATO DELLA GESTIONE			€ 99.198
C)	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		€ -
I)	PROVENTI FINANZIARI		€ 22.296
010.	PROVENTI FINANZIARI	€	22.296
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		€ -
010.	INTERESSI PASSIVI	€	-
020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			€ 22.296
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			€ 121.495
E)	<u>IMPOSTE SUL REDDITO</u>		€ -
001.	IMPOSTE SUL REDDITO		-€ 19.173
010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€	19.173
TOTALE IMPOSTE			-€ 19.173
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			€ 102.322

CONTO ECONOMICO			Esercizio 2025		Differenze	
			Bilancio	Budget	Importo	%
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>					
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		€ 5.411.164	€ 5.260.456	€ 150.708	2,9%
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 4.866.715	€ 4.785.522	€ 81.193	1,7%
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 544.449	€ 474.934	€ 69.515	14,6%
IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI		€ -	€ -	€ -	- -
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI	€ -	€ -	€ -	- -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		€ 1.334.463	€ 938.748	€ 395.715	42,2%
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 931	€ -	€ 931	- -
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 1.333.531	€ 938.748	€ 394.783	42,1%
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -	- -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 6.745.627	€ 6.199.204	€ 546.423	8,8%
B)	<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>					
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		-€ 547.468	-€ 519.847	-€ 27.621	5,3%
	010.	ACQUISTI	-€ 560.012	-€ 519.847	-€ 40.165	7,7%
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 12.544	€ -	€ 12.544	- -
II)	SERVIZI		-€ 1.577.982	-€ 1.381.609	-€ 196.373	14,2%
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA	-€ 794.616	-€ 691.872	-€ 102.744	14,9%
	020.	SERVIZI APPALTATI	-€ 80.998	-€ 77.879	-€ 3.119	4,0%
	030.	MANUTENZIONI	-€ 195.450	-€ 138.066	-€ 57.384	41,6%
	040.	UTENZE	-€ 331.444	-€ 311.183	-€ 20.261	6,5%
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€ 70.077	-€ 58.229	-€ 11.848	20,3%
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€ 29.986	-€ 30.704	€ 718	-2,3%
	070.	SERVIZI DIVERSI	-€ 75.411	-€ 73.676	-€ 1.735	2,4%
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI		-€ 3.845	-€ 3.585	-€ 260	7,3%
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 3.845	-€ 3.585	-€ 260	7,3%
IV)	COSTO PER IL PERSONALE		-€ 4.136.940	-€ 4.086.137	-€ 50.803	1,2%
	010.	SALARI E STIPENDI	-€ 3.151.961	-€ 2.999.402	-€ 152.559	5,1%
	020.	ONERI SOCIALI	-€ 897.447	-€ 896.428	-€ 1.019	0,1%
	030.	T.F.R.	-€ 48.231	-€ 160.376	€ 112.145	-69,9%
	050.	ALTRI COSTI	-€ 39.301	-€ 29.931	-€ 9.370	31,3%
V)	AMMORTAMENTI		-€ 83.813	-€ 87.608	€ 3.795	-4,3%
	010.	AMMORTAMENTI	-€ 83.813	-€ 87.608	€ 3.795	-4,3%
VI)	ACCANTONAMENTI		-€ 266.538	-€ 88.846	-€ 177.692	200,0%
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -	- -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€ 266.538	-€ 88.846	-€ 177.692	200,0%
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-€ 29.842	-€ 22.325	-€ 7.517	33,7%
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 29.842	-€ 22.325	-€ 7.517	33,7%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-€ 6.646.428	-€ 6.189.957	-€ 456.471	7,4%
	RISULTATO DELLA GESTIONE		€ 99.198	€ 9.247	€ 89.951	972,8%
C)	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>					
I)	PROVENTI FINANZIARI		€ 22.296	€ -	€ 22.296	- -
	010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 22.296	€ -	€ 22.296	- -
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		€ -	€ -	€ -	- -
	010.	INTERESSI PASSIVI	€ -	€ -	€ -	- -
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -	- -
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		€ 22.296	€ -	€ 22.296	- -
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 121.495	€ 9.247	€ 112.248	n.s.
D)	<u>IMPOSTE SUL REDDITO</u>					
001.	IMPOSTE SUL REDDITO		-€ 19.173	-€ 9.247	-€ 9.926	107,3%
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 19.173	-€ 9.247	-€ 9.926	107,3%
	TOTALE IMPOSTE		-€ 19.173	-€ 9.247	-€ 9.926	107,3%
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		€ 102.322	€ 0	€ 102.322	n.s.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2025

Premessa

L'Ente "Ubaldo Campagnola" di Avio è Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ai sensi della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, recante "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona".

Dal primo gennaio 2008 l'ente è stato trasformato da I.P.A.B. in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, così come risultante dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2984 del 21/12/2007.

L'A.P.S.P. risulta iscritta nel Registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, all'uopo istituito presso il Servizio Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento, con il codice progressivo: PAT052008CAM.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1206 del 07 luglio 2023 è stata disposta la nomina del quarto Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola. In data 04 agosto 2023 con Deliberazione n. 26 si è pertanto insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente il quale risulta così composto: Bandera Andrea (Presidente), Modena Giovanni Carlo (Vice Presidente), Aldrighetti Francesca (Consigliere), Petroni Marco (Consigliere), Sigona Enrica (Consigliere), Rizzi Luciano (Consigliere) e Vicentini Primo (Consigliere). Il Consiglio resterà in carica sino al 03/08/2028.

Con deliberazione n. 60 del 12/12/2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la convenzione tra l'A.P.S.P. Cesare Benedetti e l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola per l'affidamento dell'incarico di direzione in forma associata a seguito delle dimissioni del Direttore Amministrativo, conferendo l'incarico al Dott. Antonino La Grutta fino al 30/06/2025. Con deliberazione n.14 del 25/06/2025 il Consiglio di Amministrazione ha prorogato per l'affidamento dell'incarico di direzione in forma associata fino al termine del mandato dei Consigli di Amministrazione dei due Enti.

A seguito di procedura selettiva con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 29 dicembre 2024 l'incarico di Revisore Legale dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola è stato affidato al Dott. Davide Pasquali per il periodo 01/01/2026-31/12/2028, in quanto il precedente Revisore dott.ssa Cristina Odorizzi ha terminato la propria attività in data 31/12/2025 a seguito della proroga dell'incarico per ulteriori 3 anni con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 29 dicembre 2022.

L'Azienda opera nel settore dei servizi sociali agli anziani e si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di servizi socio assistenziali e socio sanitari.

La normativa Regionale di riferimento per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Trentino Alto Adige è stata oggetto di un'importante attività di revisione e di aggiornamento. Di seguito si riportano i principali interventi normativi:

- Legge Regionale n. 9 del 28 settembre 2016. La suddetta legge regionale contiene disposizioni modificative della LR n. 7/2005 volte principalmente a recepire le riforme introdotte a livello nazionale, che hanno investito tutte le pubbliche amministrazioni e ad introdurre elementi di snellimento e semplificazione nella gestione di tale aziende.
- Decreto del Presidente della Regione n. 6 del 17 marzo 2017. Il D.P.Reg. n. 6/2017 apporta modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 per quanto attiene all'organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona, approvato con decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L e successive modificazioni. Esso tiene conto non solo delle nuove disposizioni della legge regionale 28 settembre 2016, n. 9, ma anche delle precedenti modifiche apportate alla LR n. 7/2005 da parte della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8, che ha in particolare delegato alle due Province autonome la disciplina dei controlli sugli atti delle aziende e dei particolari modelli organizzativi in deroga al principio della distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione. Come noto invece, la citata LR n. 9/2016 ha previsto che "In materia contrattuale si applicano alle aziende le disposizioni vigenti per i corrispondenti contratti della Provincia autonoma nel cui territorio le aziende hanno sede principale".
- Decreto del Presidente della Regione n. 7 del 17 marzo 2017. Tale decreto, che modifica il regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, approvato con decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L e successive modificazioni, relativo alla contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona, tiene conto delle modifiche in tale materia apportate al Codice civile e dell'applicazione, per le aziende della provincia di Trento, delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili. Tra le principali modifiche si rileva quanto segue:
 - all'articolo 1, comma 1, lettere b) e q) l'adeguamento al codice civile dei modelli contabili approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 377 di data 15 dicembre 2006, modelli che vengono ora allegati al regolamento regionale in discorso;
 - all'articolo 1, comma 1, lettera e) l'eliminazione del "Fondo integrazione rette" previsto dall'articolo 7-bis del D.P.Reg. n. 4/L del 2006. A tale proposito si osserva quanto

previsto dal nuovo articolo 30-bis del citato D.P.Reg. n. 4/L e s.m., introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera p) del regolamento in discorso, il quale prevede al comma 1 che “A decorrere dal bilancio 2016 la posta del patrimonio netto “Fondo integrazione rette” è destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio.”;

- all'articolo 1, comma 1, lettere f), punto 1.1. e i) l'adozione del rendiconto finanziario che può essere rappresentato anche dal rendiconto del tesoriere, ove questo abbia tutti gli elementi richiesti dal Codice civile per il rendiconto finanziario.
- Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 5 - Legge regionale di stabilità 2021 la quale ha disposto che dal 1° aprile 2021 non sia più obbligatoria la redazione del Rendiconto finanziario. Con la seconda modifica, prevista dal comma 2 dell'art. 4 della LR n. 5/2020 che aggiunge il comma 6-bis all'art. 40 della LR n. 7/2005 si prevede che le APSP, previa delibera del Consiglio di amministrazione da approvare con una maggioranza di due terzi dei componenti, possono decidere di ammortizzare gli investimenti in beni materiali anche in maniera diversa da quanto previsto dal Codice civile e dai Principi contabili nazionali. In particolare, tali investimenti sono iscritti nell'attivo immobilizzato dello Stato patrimoniale e generano per pari importo un Fondo di ammortamento, da iscrivere nel passivo dello Stato patrimoniale, che è alimentato dalle risorse derivanti dalle riserve disponibili. Ciò al fine di permettere e favorire la realizzazione degli investimenti in beni materiali, utilizzando tali riserve disponibili accumulate nel corso degli anni, senza generare perdite d'esercizio.

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola ha adeguato la propria organizzazione alla normativa sopra menzionata. L'Azienda, ai sensi dell'art. 40, comma 4, della Legge Regionale 7/2005 e ss.mm., è tenuta a redigere il bilancio di esercizio a norma degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

L'art. 10, comma 1, del Regolamento regionale concernente la contabilità delle Apsp, di cui al DPR 13 aprile 2006, n. 4/L così come modificato dal DPR n. 7/2017, precisa che il bilancio di esercizio comprende:

- lo stato patrimoniale,
- il conto economico,
- la nota integrativa
- il rendiconto finanziario
- la relazione sull'andamento della gestione.

L'art. 13 del citato Regolamento regionale reca quanto segue: *“La nota integrativa deve essere redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice civile e deve indicare altresì le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget”*.

Le informazioni relative all'andamento dei servizi, alle novità intercorse durante l'esercizio 2025 ed alle risultanze emerse dalla contabilità analitica sono dettagliate nella Relazione sull'andamento della gestione.

Criteri di formazione del bilancio al 31/12/2025

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 risulta redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa Regionale ed in particolare dal citato art. 40 della Legge Regionale 7/2005 e ss.mm., dagli artt. 10, 11 e 12 del citato Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13 aprile 2006 successivamente modificato dal Decreto del Presidente della Regione n. 7/2017, nonché dall'art. 13 del Regolamento aziendale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 28 agosto 2017.

La redazione è avvenuta in conformità ai modelli contabili approvati con deliberazione della Giunta Regionale n.377 dd. 15/12/2006 e successivamente modificati con Decreto del Presidente della Regione n.7 del 17 marzo 2017.

Al fine di rendere maggiormente chiara la lettura dello Stato Patrimoniale dell'A.P.S.P. il modello contabile è stato integrato con la voce A) I 070. "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" in conformità con quanto previsto dall'art. 2424 del Codice Civile.

La presente nota integrativa accompagnatoria al bilancio chiuso al 31/12/2025 è stata redatta sulla base dell'art. 13 e dell'art. 13bis del citato DPR n. 4/L del 13 aprile 2006 successivamente modificato dal DPR n. 7/2017 il quale richiama l'art. 2427 del Codice Civile.

La Relazione sull'andamento della gestione è stata redatta con i contenuti indicati dall'art. 14 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006 così come modificato dal DPR n. 7 del 17 marzo 2017.

Come previsto dal Codice Civile e dagli articoli 11 e 12 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006 e s.m., viene indicato l'importo delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

(articolo 2427, primo comma, n. 1, c.c.), (articolo 13 e articolo 28, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 e ss. mm.)

Si rileva che l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola ha adeguato i propri modelli contabili ed i principi di valutazione secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Regione n. 7 del 17 marzo 2017, dal D.Lgs. 139/2015 e dall'OIC n. 12 in materia di Composizione e schemi di bilancio di esercizio. Tra le principali novità risulta fondamentale richiamare quanto previsto dal Legislatore all'art. 6 comma 2 lettera b) ed all'art. 6 comma 3 lettera b) del medesimo D.Lgs 139/2015. Essi prevedono rispettivamente che "Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in

tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione” e che “la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto”. Con tali espressioni il Legislatore intende eliminare il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della sostanza dell'operazione e del contratto.

Rilevante risulta altresì la modifica apportata agli schemi di bilancio. La principale novità che riguarda le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona è la modifica apportata al conto economico con riferimento all'eliminazione della sezione straordinaria ed alla necessità di riclassificare le voci nell'ambito degli altri elementi di costo e di ricavo, con un evidente impatto sul risultato operativo Aziendale. Così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile nonché dall'OIC n. 29, dedicato alle correzioni di errori e ai cambiamenti di principi e stime contabili, si precisa che ai fini di consentire una chiara e corretta lettura del bilancio di esercizio le voci contenute in precedenza nella sezione E) del Conto Economico sono state riclassificate rispettivamente nella voce AV) Altri ricavi e proventi e BVII) Oneri diversi di gestione del Conto Economico. Secondo quanto previsto dall'articolo 2423-ter, comma 5, del Codice Civile il quale prevede che *“se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa”*, si precisa che tale criterio risulta essere stato adottato anche per l'esercizio 2018 in modo tale da consentire la comparabilità nel tempo.

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola prosegue dall'esercizio 2015 alla redazione del Rendiconto finanziario.

Il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto importanti novità per quanto attiene le modalità di valutazione dei crediti, debiti e titoli iscritti nel bilancio d'esercizio. Con particolare riguardo alla valutazione dei debiti, il citato decreto ha completamente modificato il punto n. 8 del primo comma dell'articolo 2426 del Codice Civile, la cui nuova formulazione stabilisce che *“i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”*. Il paragrafo 42 dell'OIC 19 prevede che *“il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”*.

Si rileva come i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostino dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare con riferimento alla valutazione delle voci del bilancio ed alle rettifiche di valore.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 del Codice Civile. Esse si riferiscono ai software necessari al funzionamento delle attrezzature/macchinari di natura assistenziale, sanitaria e amministrativa. Le immobilizzazioni immateriali acquistate prima del 01/01/2008 risultano completamente ammortizzate, in base a quanto previsto dall'articolo 28, comma 4, Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006 e s.m.. Per il primo anno di entrata in funzione del bene la quota di ammortamento è contabilizzata sui giorni di effettivo utilizzo.

L'A.P.S.P. non ha effettuato operazioni di rivalutazione di immobilizzazioni immateriali.

Materiali – Beni immobili

Sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, del Decreto Contabilità che prevede:

*“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge (01/01/2008), quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, **non sono ammortizzati** e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:*

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;*
- b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;*
- c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”*

Gli investimenti effettuati sul patrimonio mobiliare a decorrere dall'esercizio 2008 sono contabilizzati al netto degli eventuali contributi ricevuti e sono stati oggetto di ammortamento ordinario.

- Fabbricati: 3,00 %

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola iscrive le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto secondo quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

L'ammortamento è stato calcolato in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite nell'esercizio a decorrere dalla data di conclusione dei lavori così come risultante dai verbali sottoscritti tra le parti.

Materiali – Beni Mobili

I beni acquisiti prima del 01/01/2008 sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma

4, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 e dal D.P. Regione n. 7/2017 il quale prevede:

“I beni mobili acquistati dall’IPAB prima della data in cui ha effetto l’iscrizione dell’Azienda nel registro di cui all’articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto”.

Gli acquisti di beni operati a decorrere dall’esercizio 2008 sono contabilizzati al netto degli eventuali contributi ricevuti e sono stati oggetto di ammortamento ordinario.

Le aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- Impianti generici: 12,50 %
- Impianti specifici: 12,00 %
- Attrezzatura sanitaria: 12,50 %
- Attrezzature tecniche: 12,50%
- Attrezzatura cucina: 25,00 %
- Attrezzatura varia: 12,50 %
- Mobili e arredi: 10,00 %
- Macchine per ufficio: 20,00 %
- Automezzi e veicoli da trasporto: 20,00 %
- Autovetture: 25,00 %

L’A.P.S.P. Ubaldo Campagnola iscrive le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto secondo quanto disposto dall’art. 2426, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

L’ammortamento è stato calcolato in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite nell’esercizio.

Gli anticipi a fornitori per acquisti di immobilizzazioni materiali vengono esposti tra le immobilizzazioni materiali in corso.

L’A.P.S.P. non ha effettuato operazioni di rivalutazione di immobilizzazioni materiali.

Si precisa come l’importo dell’IVA indetraibile sia stato capitalizzato ai sensi di quanto disposto dal paragrafo D.II.a dell’OIC n. 16.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto di eventuali contributi concessi a favore dell’A.P.S.P. Ubaldo Campagnola di Avio.

Si richiama quanto sopra evidenziato rispetto all’avvenuta iscrizione del fondo ammortamento fabbricati nella voce attrezzature diverse.

Si precisa come il Consiglio di amministrazione non abbia deciso di ammortizzare gli investimenti in beni materiali anche in maniera diversa da quanto previsto dal Codice civile e dai Principi contabili nazionali.

Da una attenta analisi del libro cespiti è emerso che le scritture riepilogative dello stesso non tornano con le scritture in bilancio al 31/12/2024. Si è ritenuto di registrare correttamente le quote di ammortamento

2025 rinviando all'anno in corso la sistemazione dello stesso.

Finanziarie

Con deliberazione n. 51 del 29 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016 così come modificato dal D.Lgs. 100 del 16 giugno 2017 mediante ricognizione delle partecipazioni societarie da possedute ed individuando le partecipazioni da alienare. Con tale provvedimento è stata disposta l'alienazione della precedente partecipazione posseduta dall'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola nella Famiglia Cooperativa Vallagarina sc mediante richiesta di restituzione della quota associativa versata pari ad Euro 25,82.

Successivamente con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 12 agosto 2020 è stata effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100 – ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2019 disponendo il mantenimento dell'unica partecipazione diretta posseduta in UPIPA sc.

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni è costituita unicamente dalla partecipazione in UPIPA sc la quale costituisce un investimento duraturo e strategico da parte dell'A.P.S.P.. Essa è iscritta al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile. Si precisa come non siano state operate rettifiche di valore.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono previsti dall'anno 2025 anche i crediti verso l'Indap per anticipi del TFR erogato al personale dipendente.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Azienda non si avvale dello strumento della locazione finanziaria.

Rimanenze magazzino

Sono rappresentate soprattutto da beni/materie di consumo presenti al 31/12/2025 presso il magazzino dell'A.P.S.P.. Esse sono state valutate applicando l'ultimo costo di acquisto.

Non sussistono alla data del 31/12/2025 prodotti in corso di lavorazione e/o semilavorati.

Crediti

I crediti sono di norma rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'A.P.S.P., in considerazione della natura dei crediti iscritti nello stato patrimoniale aziendale, si è avvalsa di quanto previsto dal paragrafo 33 dell'OIC 15 il quale prevede quanto segue: *“Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono*

a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”.

A rettifica dell'attivo è previsto apposito Fondo svalutazione crediti a cui si rinvia per una più attenta e dettagliata analisi.

Non vi sono crediti espressi originariamente in valuta estera.

In merito ai conti di credito sono stati ricostruiti e rettificati numerosi mastri di bilancio. Fatture da emettere, Note di accredito da emettere, Crediti v/PAT, ... Si è partiti dal saldo 01/01/2020 per poter verificare le registrazioni e le riconciliazioni sono state effettuate imputando le partite di debito / credito insussistenti al 31.12.2025 sui costi/ricavi del conto economico 2025.

Disponibilità liquide

Sono valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite prevalentemente dalle giacenze di conto corrente/conto di tesoreria e dalle giacenze di cassa presenti al 31/12/2025.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Essi risultano determinati secondo quanto previsto dal documento OIC 18 e dal Codice Civile.

Patrimonio netto

La composizione e le variazioni intervenute in corso di esercizio sono evidenziate nella presente nota integrativa.

Fondo Rinnovo Contrattuale, Fondo rinnovo contratto dirigenza, Fondo contrattazione N.O.P.

L'accantonamento viene determinato sulla base di quanto richiesto in sede di contrattazione collettiva provinciale con riferimento agli adeguamenti economici dei C.C.P.L. comparto Autonomie Locali susseguitisi negli anni. Il Fondo è stanziato a fronte di passività certe, stimate nell'importo e/o nella data di estinzione, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio in chiusura ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Si è proceduto con la verificata della consistenza iniziale del Fondo come da indicazione UPIPA e la stessa risulta più che sufficiente a coprire il debito indicato. È stato creato il fondo contrattazione NOP alimentato dallo storno delle relative quote 2023 – 2024 dal Fondo oneri contrattuali ed imputato la quota di competenza 2025. Per quanto riguarda tutte le altre voci relative agli Oneri sono state seguite le indicazioni di UPIPA.

Fondo per rischi ed oneri

Esso accoglie il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di stesura del bilancio di esercizio. Non si è proceduto nell'esercizio alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

È contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 e dal D.P. Regione n. 7 del 13/03/2017 che prevede:

“Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP (ora INPS), gestibile anche in contropartita con un conto separato”.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. È riportato al netto del credito presunto verso l'INPS – EX INPDAP, di cui viene conservata agli atti tabella analitica del credito maturato nei confronti di ogni singolo dipendente. Il credito iscritto in bilancio è stato determinato in relazione a quanto previsto dalla legge 8/3/68, n. 152 e s.m. Non si prevede l'iscrizione in bilancio di tale credito con il criterio del costo ammortizzato in relazione alla tipologia ed alla natura del credito ed alla modalità di calcolo dello stesso.

È stata ricostruita la partita di debito TFR / Crediti v/INPDAP per IPS riportando i dati all'extrapolazione del programma CBA personale. È stata quindi movimentata una nuova voce in bilancio, nelle immobilizzazioni finanziarie Crediti per anticipi TFR alimentata dallo storno della quota di credito IPS registrata nel Fondo TFR. Inoltre, è stata fatta una scrittura di giroconto per riportare la situazione ante registrazioni di crediti derivanti da quote di IPS che i dipendenti si portano da altri Enti.

Debiti

I debiti sono di norma rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'A.P.S.P., in considerazione della natura dei debiti iscritti nello stato patrimoniale aziendale, si è avvalsa di quanto previsto dal paragrafo 42 dell'OIC 19 prevede che *“il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”.*

Essi sono pertanto rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche.

Non vi sono debiti espressi originariamente in valuta estera.

In merito ai conti di debito sono stati ricostruiti e rettificati numerosi mastri di bilancio. Fatture da ricevere, Note di accredito da ricevere, Personale c/retribuzioni, debiti v/enti previdenziali e assistenziali, clienti c/cauzioni, Debiti per cessioni del quinto stipendio, Debiti v/Ipdap... Si è partiti dal saldo 01/01/2020 per poter verificare le registrazioni e le riconciliazioni sono state effettuate imputando le partite di debito /credito insussistenti al 31.12.2025 sui costi/ricavi del conto economico 2025.

Conti d'ordine

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 139/2015 si precisa che il comma 3 dell'art. 2424 è stato abrogato con l'indicazione che le informazioni relative agli impegni ed ai rischi siano indicati all'interno della Nota Integrativa. Si precisa che, alla data del 31/12/2025, non sussistono impegni, garanzie prestate, e rischi non menzionati nel bilancio per l'Azienda.

I ricavi ed i proventi

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

I costi e gli oneri

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

Proventi ed oneri straordinari

In applicazione di quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 139/2015 si precisa che le voci straordinarie sono state riclassificate rispettivamente nell'ambito della voce AV) e BVII) del Conto Economico. Nella presente relazione ne verrà data informazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e riguardano:

a) l'IRES calcolata sul reddito d'impresa derivante dall'esercizio di attività "commerciali" e sul reddito catastale derivante dagli immobili di proprietà dell'Ente, anche se adibiti allo svolgimento delle attività istituzionali (immobili strumentali). Si osserva, infatti, che le A.P.S.P., dal punto di vista fiscale, sono inquadrare tra gli enti non commerciali ed il loro reddito è pertanto determinato ai sensi dell'art. 143,

comma 1 del TUIR dalla sommatoria dei redditi d'impresa, dei redditi fondiari, dei redditi di capitale e dei redditi diversi. Sulla base di quanto disposto dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 244/E di data 28/12/1999 s.m.i. le attività istituzionali non sono, infatti, soggette ad imposta in base all'articolo 74 comma 2 lettera b del DPR n. 917 d.d. 22/12/1986 e s.m.i. *(Non costituiscono esercizio dell'attività commerciale: b) l'esercizio di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte di Enti pubblici istituiti esclusivamente a tal fine, comprese le aziende sanitarie locali...)*;

Si precisa come a decorrere dal 1° gennaio 2023 sia stato rilevato un credito fiscale per complessivi Euro 49.855,00 relativo al “bonus facciate” per la realizzazione del LOTTO 2 stralcio D presso la sede dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola. Il credito, corrispondente al 60% della spesa sostenuta, è utilizzabile in 10 annualità. Nel modello UNICO 2025 – redditi 2024 è stata utilizzata la terza annualità.

b) IRAP: tutte le neo costituite A.P.S.P. sono state esentate dal pagamento dell'IRAP sulla base di quanto disposto dal comma 9, art. 15 della L.P. n° 23 del 21/12/2007.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2424 c. 1 n. 15 del Codice Civile di seguito si riporta la dotazione organica aziendale e l'organico, ripartiti per categoria, alla data del 31/12/2025:

Categoria	Dotazione Organica 2025	Organico al 31/12/2025*
Categoria A	10,42	13,79
Categoria B	61,11	46,84
Categoria C	26,22	19,87
Categoria D	1,00	0
Dirigenti	2,00	0,50
Totale	100,75	81,00

* Si precisa che al 31/12/2025 risultano attivi contratti a tempo determinato, in comando, interinale e in convenzione.

Il contratto di lavoro applicato è quello del pubblico impiego, comparto Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Sono costituite da costi di impianto, completamente ammortizzati, e da costi sostenuti per l'acquisto di software e licenze necessari per il funzionamento delle attrezzature/macchinari dedicati ad attività assistenziali, sanitarie o amministrative.

L'importo delle immobilizzazioni immateriali risulta al 31/12/2025 pari ad euro 98.700,23, al lordo di un fondo di ammortamento pari ad euro 41.904,60. Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2025 così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, legate all'acquisto del sistema Ancelia per gli ospiti della RSA di Avio.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
12.037,60	56.795,63	44.758,03

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto al 31/12/2025
	31/12/24	Increment.	Decrem.	31/12/25	31/12/24	Amm.to	Dismiss.	31/12/25	
Costi di impianto	15.600,00	0,00	0,00	15.600,00	15.600,00	0,00	0,00	15.600,00	0,00
Costi per software	34.198,20	0,00	0,00	83.100,23	22.160,60	4.144,00	0,00	26.304,60	56.795,63
TOTALE	49.798,2	0,0	0,0	98.700,23	37.760,60	4.144,00	0,00	41.904,60	56.795,63

II. *Immobilizzazioni materiali*

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 risulta essere pari ad euro 18.217.934,03. Si rileva come nel corso dell'anno si sia provveduto ad effettuare diversi acquisti in sostituzione di attrezzatura vetusta e non più funzionante e pertanto dismessa e/o al fine di dare continuità alle nuove attività presso la Casa della Salute di Ala. Una parte degli acquisti è stata effettuata a fronte della concessione di contributi Provinciali ai sensi della L.P. 6/1998 e della L.P. 14/1991.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle immobilizzazioni materiali.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

18.217.934,03	18.278.750,92	60.816,89
---------------	---------------	-----------

Terreni e fabbricati

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto al 31/12/2025
	31/12/24	Increment.	Decrement.	31/12/25	31/12/24	Amm.to	Dismiss.	31/12/25	
Terreni	5.730,00	0,00	0,00	5.730,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.730,00
Fabbricati	17.969.927,15	0,00	0,00	17.969.927,15	32.336,53	6.836,52	0,00	39.173,05	17.930.754,10
TOTALE	17.975.657,15	0,00	0,00	17.975.657,15	32.336,53	6.836,520	0,00	32.336,53	17.936.484,1

TERRENI

Partita tavolare	Comune	N. particella	Coltura	cl.	Superficie mq	Reddito dominicale	Reddito dominicale + 25%	Valore (reddito dominicale *75*5)
1690	Avio	109/5	Arativo	2	2254	12,22	15,28	5.730

FABBRICATI

Descrizione	p.ed	Cat	cl	Mc	Reddito catastale	Rendita catastale + 5%	Coeff	Valore per ICI	Moltiplicatore 3
Casa Riposo	168 1631 1632 1697	B1	1	24.668	35.672	37.456	140	5.243.770	15.731.310
Interventi di manutenzione straordinaria LOTTO 1, LOTTO 2 stralcio A e B e D									227.884
Alloggi Prot	173/2	B1	1	3.153	4.559	4.787	140	670.244	2.010.733
TOTALI					40.231	42.243		5.914.010	17.969.927

Oltre alla conclusione dei LOTTI 1, 2 stralcio A e stralcio B avvenuti nel 2019 l'attività di riqualificazione del patrimonio immobiliare si è conclusa nel 2024 con la presa d'atto del collaudo tecnico amministrativo, con l'approvazione del quadro economico finale e formalizzazione della richiesta di liquidazione del contributo per interventi di edilizia, di adeguamento alla vigente normativa, e di manutenzione

straordinaria dell'edificio sede dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola sito ad Avio in via Campagnola, 5 ed identificato dalle p.ed. 168, 1631, 1632 e 1697 in c.c. di Avio – LOTTO 2, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.33 del 12/06/2024.

Con deliberazione n.45 del 29/08/2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di fattibilità tecnico economica per interventi urgenti di adeguamento antincendio e la richiesta di contributo per interventi di minori dimensioni ai sensi dell'art. 19 bis della LP 6/1998, per una spesa di Euro 126.601,04.

Con deliberazione n. 16 del 25/06/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e la domanda di contributo per interventi rilevanti, ai sensi della L.P. 28 maggio 1998 n. 6, art. 19 bis e deliberazione della Giunta provinciale n. 426 del 28 marzo 2025, per una spesa di Euro 1.261.913,00.

Anche per il 2025 si è proseguito nella gestione del Centro Anziani di Ala e della struttura denominata “Casa della Salute” di Ala.

Beni mobili

Al 31/12/2025 si evidenzia un saldo, al netto del fondo di ammortamento, di Euro 342.266,82 e le variazioni intervenute fino a tale data, nonché le informazioni rilevanti, sono riportate nel seguente prospetto:

(articolo 2427, primo comma, n. 2, 3 e 3bis, codice civile)

DESCRIZIONE	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore Netto al 31/12/25
	31/12/24	Incres.	Decre m.	31/12/25	31/12/24	Amm.to	Dismis s.	31/12/25	
Impianti generici	142.386,24	0,00		142.386,24	107.339,37	4.700,94		112.040,31	30.345,93
Imp. e macch. specifici	260.942,22	0,00		260.942,22	161.306,58	29.373,46		190.680,04	70.262,18
Attrezzatura sanitaria	257.447,37	16.339,96		273.787,33	219.292,16	10.842,79		230.134,95	43.652,38
Attrezzatura tecnica	330.991,16	2.978,90		333.970,06	322.302,11	3.649,64		325.951,75	8.018,31
Attrezzatura cucina	60.787,58	715,91		61.503,49	51.551,70	5.631,64		57.183,34	4.320,15
Attrezzatura varia	52.438,18	5.375,12		57.813,30	37.042,19	3.874,16		40.916,35	16.896,95
Mobili ed arredi	528.719,80	0,00		528.719,80	484.513,87	7.474,79		491.988,66	36.731,14
Macchine uff. ordinarie	113.958,74	0,00		113.958,74	105.454,21	3.025,90		108.480,11	5.478,63
Automezzi	48.874,74	0,00		48.874,74	36.540,41	4.259,26		40.799,67	8.075,07
Beni artistici e religiosi	48.128,55	0,00		48.128,55	48.128,55	0,00		48.128,55	0,00
Altri beni materiali	2.064,73	0,00		2.064,73	2.064,73	0,00		2.064,73	0,00
Imm. materiali in corso	0	9.676,92		9.676,92	0	0,00		0	9.676,92
LOTTO 1 – imm. In corso	0	0,00		0	0	0,00		0	0,00
LOTTO 2 – imm. In corso	0,00	0,00	0	0	0	0,00		0	0,00
Lavori adeguamento antincendio	3379,98	105.429,18		108.809,16	0	0,00		0	108.809,16
TOTALE	1.850.119,29	140.515,99	0,00	1.990.635,28	1.575.535,88	72.832,58	0,00	1.648.368,46	342.266,82

Come già evidenziato nei criteri di valutazione di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali acquistate prima del 01/01/2008 sono state valutate in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2 e 4, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007, dal D.P. Regione n. 12/L del 16/12/2008 e dal D.P. Regione n. 7 del 17/03/2017.

Gli acquisti di beni operati a decorrere dall'esercizio 2008 sono contabilizzati sulla base del costo di acquisto al netto dell'eventuale contributo concesso e sono oggetto di ammortamento civilistico ordinario.

Gli incrementi si riferiscono agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

L'A.P.S.P. non ha operato rivalutazioni e/o svalutazioni di beni iscritti nell'attivo immobilizzato.

Le immobilizzazioni in corso iscritte al 31/12/2025 sono state suddivise in relazione alla loro natura e sono relativi ai lavori di adeguamento antincendio. Con deliberazione n.45 del 29/08/2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di fattibilità tecnico economica per interventi urgenti di adeguamento antincendio e la richiesta di contributo per interventi di minori dimensioni ai sensi dell'art. 19 bis della LP 6/1998, per una spesa di Euro 126.601,04. L'importo iscritto è relativo ai lavori che sono stati svolti nell'anno.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla partecipazione detenuta nei confronti dell'Unione Provinciale Istituzionali per l'Assistenza (UPIPA). Il valore complessivo al 31/12/2025 risulta essere pertanto pari ad euro 1.084,44.

Sono ricomprese altresì i crediti immobilizzati relativi ai crediti verso l'Inpdap per anticipi del TFR erogati al personale dipendente.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
1.084,44	129.986,52	128.902,08

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
S.C. Upipa	1.084,44	0,00	0,00	1.084,44
Totale	1.084,44	0,00	0,00	1.084,44

La partecipazione è iscritta al costo di sottoscrizione pari ad euro 1.084,44. Trattasi di partecipazioni al

capitale nell'U.P.I.P.A. Società Cooperativa, con sede in Trento, la cui sottoscrizione è avvenuta in base a delibera del Consiglio di Amministrazione n. 100 del 17/12/1999. L'Upipa ha come oggetto di *“prestare ai soci ogni forma di assistenza, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico, escluse le attività professionali non esercitabili in forma societaria”*. L'Azienda ha contabilizzato nell'esercizio 2025 l'importo di euro 15.681,17 quale quota di costo di propria competenza relativamente ai servizi erogati dalla Cooperativa. A tale importo devono essere aggiunti i costi sostenuti per la formazione del personale e per l'acquisto di altri servizi per complessivi Euro 16.737,59 (competenza 2025). Di seguito si riportano i dati riferiti al bilancio della Società partecipata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024
Patrimonio netto	298.836
Capitale Sociale	56.907
Utile (perdita) di esercizio	49.544
Valore partecipazione A.P.S.P.	1.084,44
Misura della partecipazione	1,91%

Nel corso del 2014 Upipa sc ha costituito la società Qu.Be Srl a cui è stato ceduto il Marchio Qualità e Benessere. Upipa sc detiene oggi il 34% mentre il rimanente 66% è equamente ripartito tra Kairos e Coopselios. I dati riferiti alla partecipazione indiretta detenuta dall'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola per il tramite di UPIPA sc sono di seguito indicati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025
Capitale Sociale	15.000
Capitale Sociale detenuto da UPIPA sc	5.100
Misura della partecipazione	34%
Misura della partecipazione indiretta detenuta dall'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola	0,65%

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Crediti v/Inpdap per anticipi TFR	0,00	0,00	0,00	128.902,08
Totale	0,0	0,00	0,00	128.902,08

In questo conto, istituito nel corso dell'anno, sono stati registrati i crediti vantati nei confronti

dell'INPDAP per anticipo di TFR ai dipendenti. La voce è alimentata dallo stono della quota di credito IPS registrata nel fondo TFR

B) Attivo circolante

5. *Rimanenze*

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
1.678,45	-12.544,07	-10.865,62

Sulle merci in magazzino non sono state operate svalutazioni in quanto, per la particolare tipologia merceologica, non sussistono problemi di obsolescenza.

Le rimanenze si riferiscono esclusivamente a prodotti finiti e merci e sono state valorizzate al costo di ultimo acquisto così come definito dall'OIC 13.

Le giacenze finali alla data del 31 dicembre 2025 risultano così composte:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Presidi per incontinenza	247,00	-8.466,07	-8.219,07
Scorte farmaci e mat.sanit.	64	-3643,11	-3.579,11
Scorte prod.igiene personale	481,48	1.131,17	1.612,65
Scorte stov., tov. art cucina	852,51	756,33	1.608,84
Scorte generi alimentari	-92,04	-2197,72	-2.289,76
Scorte diverse	125,5	-124,67	0,83
Totale	1.678,45	-12.544,07	-10.865,62

II. *Crediti*

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
1.078.350,48	1.280.840,12	202.489,64

Ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile ed ai sensi dall'articolo 2427, primo comma, n. 6 del Codice Civile di seguito si provvede ad indicare l'ammontare dei crediti di durata superiore a 12 mesi e a cinque anni.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti netti	1.214.029,65	0	0	1.214.029,65
Crediti diversi	31.885,47	0	0	31.885,47
Crediti v/Enti Previdenziali e Ass.	0	0	0	0
Crediti tributari	4.990,00	19.957,00	9.978,00	34.925
Totale	1.250.900,12	19.957,14	9.978,57	1.280.840,12

Si presume che i crediti siano interamente esigibili tendenzialmente entro l'esercizio successivo. Sussistono crediti di natura fiscale (cd bonus facciate) esigibili oltre i 12 mesi ed oltre i 5 anni.

Tutti i crediti sono incassabili in Italia. Si precisa come tutti i crediti siano esposti in Euro e come non vi siano operazioni di cambio.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore contabile. L'A.P.S.P., in considerazione della natura dei crediti iscritti nello stato patrimoniale aziendale, si è avvalsa di quanto previsto dal paragrafo 33 dell'OIC 15 il quale prevede quanto segue: *“Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”*.

I crediti sono stati rappresentati al netto dei relativi fondi svalutazione e degli altri accantonamenti stanziati per rettificare i crediti (resi, abbuoni, sconti) e per ridurli al valore di presunto realizzo così come stabilito dall'art. 2424-bis del Codice Civile e come rilevato dall'OIC 15, par. C.II.b.

Crediti Verso Clienti Netti

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Crediti v/ospiti	144.733,61	151.394,22	6.660,61
Crediti v/enti	361.921,16	342.799,54	-19.121,62
Crediti verso altri	0	0	0,00
Altri crediti gestionali	447.831,30	721.783,83	273.952,53
F.do svalutazione crediti	-1.947,94	-1.947,94	0,00
Totale	952.538,13	1.214.029,65	261.491,52

I crediti esposti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono principalmente a:

Credito verso Ospiti l'importo è costituito in prevalenza dalle fatture emesse agli Utenti per i servizi

erogati da parte dell'A.P.S.P. al 31 dicembre 2025 ed incassate nel corso del mese di gennaio 2026.

Crediti verso Enti: l'importo più rilevante è costituito dal credito vantato nei confronti dell'A.P.S.S. della Provincia di Trento e di Bolzano con riferimento alle fatture emesse nei mesi di novembre e dicembre 2025 per i vari servizi convenzionati per complessivi Euro 342.799,54.

Crediti verso altri: non sussistono crediti verso altri al 31/12/2024.

Altri crediti gestionali: Nell'ambito del presente conto risulta stanziato quanto segue:

- Credito per progetti Intervento 33D, 33E e 33F: Euro 66.357,82
- Finanziamento aggiuntivo Cure Intermedie: Euro 10.900,00. Il finanziamento è previsto in relazione a quanto previsto dalla D.G.P. n. 415 del 18 marzo 2022 che prevede quanto segue: "In ordine alle condizioni economiche, si ratifica quanto anticipato con nota del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza del 4 marzo 2022 prot. n. 160342 che conferma quelle previste dalla citata deliberazione n. 727/2021, fermo restando che, ai fini della copertura dell'eventuale disallineamento finanziario, debitamente documentato e certificato, i costi di gestione potranno essere riconosciuti entro l'importo massimo corrispondente alla remunerazione "vuoto per pieno"; ciò, evidentemente, nelle more della messa a regime degli investimenti previsti sulla missione 6 del PNRR, relativi alla realizzazione, presso il presidio socio-sanitario di Ala, della Casa della Comunità e dell'Ospedale della Comunità, che consentiranno l'accorpamento presso un'unica sede di numerose funzioni e attività, anche in attuazione del protocollo 2013, e quindi un efficientamento dei costi di gestione". Il credito si riferisce all'anno 2024.
- Finanziamento oneri contrattuali, il credito è vantato in parte nei confronti della P.A.T. ed è relativo al rimborso degli oneri contrattuali previsti dagli Accordi integrativi al CCPL susseguirsi nel corso degli anni dal 2016 in poi oltre che a risorse stanziate a titolo di oneri contrattuali futuri o a copertura di istituti in fase di definizione (per esempio NOP) con riferimento sia al personale area dirigenziale sia non dirigenziale: Euro 532.087,10.
- Corrispettivo dovuto dalla P.A.T. per il rimborso delle quote annue dei dipendenti che hanno aderito al fondo Sanifonds e relativo contributo di solidarietà 10% per Euro 4141,5.

Risultano, infine, rilevate alcune fatture da emettere per complessivi Euro 189.696,73.

Fondo svalutazione crediti: Sulla base di quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e secondo quanto previsto dall'OIC 15 secondo cui i crediti vanno esposti in bilancio al valore di presunto realizzo; nel corso del 2025 non sono stati effettuati nuovi accantonamenti a tale fondo. Lo stesso risulta essere stato adeguato rispetto all'entità dei crediti iscritti a bilancio al 31 dicembre 2025. Si precisa come il fondo sia nominativo così come indicato nella documentazione depositata presso gli uffici amministrativi.

Il fondo alla data del 31 dicembre 2025 risulta sufficiente (adeguato ma non eccessivo) per coprire, nel

rispetto del principio di competenza:

- sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi,
- sia quelle per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

L'importo complessivo del Fondo è pari ad Euro 1.947,94.

Crediti diversi

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Crediti v/PAT per contr.	41.584,35	0,00	-41.584,35
Note di accredito da ric.	8.825,38	31.317,65	22.492,27
Crediti diversi	31.979,62	567,82	-31.411,80
Totale	82.389,35	31.885,47	-50.503,88

Nell'ambito della voce "Crediti diversi" sono stati rilevati i crediti vantati e relativi al rimborso delle spese del personale in convenzione presso altri Enti nel 2025 (Euro 567,82).

Sono stati altresì rilevati gli importi relativi a note di accredito da ricevere.

Crediti Tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Crediti v/ Erario per acc.ti	3.503,00	0,00	-3.503,00
Altri crediti v/Erario	39.920,00	34.925,00	-4.995,00
Totale	43.423,00	34.925,00	-8.498,00

Gli altri crediti v/Erario risultano così determinati:

- credito IRES derivante dal cd. Bonus facciate: Euro 34.925,00.

Si precisa che ai fini di una corretta rappresentazione del bilancio i crediti ed i debiti per imposte sono stati contabilizzati nelle rispettive voci di attivo e passivo patrimoniale.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Non si registrano attività finanziarie non immobilizzate alla data del 31/12/2025.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
1.464.112,07	1.476.481,44	12.369,37

Di seguito si riporta il dettaglio e la variazione rispetto all'esercizio 2024

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Cassa Centrale	1.460.382,83	1.473.361,27	12.978,44
Cassa economale	3.729,24	3.120,17	-609,07
Totale	1.464.112,07	1.476.481,44	12.369,37

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo di cassa coincide con il saldo rilasciato dal Tesoriere dell'A.P.S.P..

C) Ratei e Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
3.214,41	853,51	-2.360,90

Di seguito si riporta il dettaglio e la variazione rispetto all'esercizio 2023:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Ratei attivi su int. attivi	0	0	0
Ratei attivi diversi	27,73	0	-27,73
Risconti attivi diversi	3.186,68	853,51	-2333,17
Totale	3.214,41	853,51	-2.360,90

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nell'esercizio 2024 si è provveduto alla contabilizzazione degli stessi secondo quanto previsto dal codice civile e dall'OIC 18.

Ratei attivi su interessi attivi e ratei attivi diversi

Sono costituiti dalle quote di tariffe per servizi domiciliari di competenza.

Risconti attivi diversi

Si riferiscono esclusivamente ad altri importi di competenza di esercizi successivi (Euro 853,51).

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITA'

A) Capitale di dotazione

(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

(articolo 28 comma 7, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006)

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'Articolo 2427 del Codice Civile e dalle disposizioni contenute nel documento OIC 28 adattate alla struttura patrimoniale dell'A.P.S.P.:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2025
Capitale di dotazione	17.559.997,16	0	0	17.559.997,16
Fondo integrazione rette	0	0	0	0
Riserve di utili	1.079.098,71	19.947,32	0	1.099.046,03
Utile (perdita) dell'esercizio	19.947,32	82.374,33	0	102.321,65
Totale	18.659.043,19	102.321,65	0	18.761.364,84

L'art. 30bis del Decreto del Presidente della Regione 4/L così come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 7 di data 17/03/2017 è intervenuto per disciplinare il trattamento del Fondo Integrazione Rette da parte delle A.P.S.P.. Esso prevede quanto segue: "la posta del patrimonio netto "Fondo Integrazione Rette" è destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio". Per tale ragione il Fondo Integrazione Rette è stato destinato, nel corso dell'esercizio 2016, a Riserva di Utile per complessivi Euro 224.705,68.

Di seguito si riportano alcune delle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 lettera 7 bis.

Capitale di dotazione: il capitale di dotazione è dato dalla differenza tra attivo e passivo dello stato patrimoniale iniziale dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola;

Fondo integrazione rette: la posta del patrimonio netto "Fondo Integrazione Rette" è stata destinata nel 2016 a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio

Riserve di utili: tale riserva accoglie le risorse degli utili precedenti. Tale riserva è destinata alla copertura

di eventuali perdite nei limiti disposti dal D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 e ss.mm.

Utile (perdita) dell'esercizio: Il bilancio di esercizio evidenzia un risultato di esercizio in utile.

B) Capitale di Terzi

I) Fondi per rischi e oneri

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Descrizione	31/12/2024	incrementi	decrementi	31/12/2025
Fondo contrattazione Nop	0,00	199.420,83		199.420,83
Fondo oneri ds personale t ind	24.338,25	0	0	24.338,25
Fondo rischi per controversie legali	27.849,46	0	0	27.849,46
Fondo manutenzioni	22.940,42	0	0,00	22.940,42
Fondo rinnovo contr. Personale dipendente	573.088,62	54.906,24	0	627.994,86
Fondo rischi diversi	7.272,27	0	0,00	7.272,27
Totale	655.489,02	254.327,07	0,00	909.816,09

I fondi esposti si riferiscono a:

Fondo oneri ds personale tempo indeterminato: costituito dalla spesa per contributo di Disoccupazione Speciale per il periodo 2010-2014 calcolato su valori del periodo ed in attesa di chiarimenti legislativi.

Si è ritenuto opportuno non accantonare risorse per il periodo considerato, ai fini della possibile applicazione alle A.P.S.P. della disoccupazione speciale da parte dell'INPS, in quanto, sentita l'UIPA detta applicazione non ha avuto finora luogo e risulta improbabile in conseguenza delle nuove deleghe legislative alla P.A.T. in materia di ammortizzatori sociali. Si richiama altresì la circolare INPS 140 del 14/12/2012 nella quale, a seguito di introduzione della nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego, precisa che *"Come innanzi detto, l'art. 2, co. 2 della legge di riforma, dispone l'esclusione dall'ASpI dei dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni"*.

Fondo rischi per controversie legali: Euro 27.849,46. Tale fondo non risulta essere stato movimentato.

Fondo manutenzioni: Euro 22.940,42. Il fondo, dall'esercizio 2015, viene incrementato per manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie ed indifferibili al fine di adeguare la struttura alle normative vigenti. Si evidenzia come l'A.P.S.P. abbia stabilito di non procedere, anche per l'anno 2025 ad alcun accantonamento su tale fondo.

Fondo rinnovo contr. personale dipendente: Euro 627.994,86. L'accantonamento viene determinato sulla base di quanto richiesto in sede di contrattazione collettiva provinciale con riferimento agli adeguamenti economici dei C.C.P.L. comparto Autonomie Locali susseguitisi negli anni. Il Fondo è stanziato a fronte di passività certe, stimate nell'importo e/o nella data di estinzione, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio in chiusura ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Viene accantonata in questo fondo la quota parte degli oneri contrattuali che dovranno essere

riconosciuti al personale dipendente per diversi istituti (una tantum o oneri pluriennali), previsti nel CCPL Comparto autonomie locali – area non dirigenziale e dirigenziale per i trienni 2016/2018, 2019/2021 e 2022/2024 e che ad oggi, per motivi diversi, non sono ancora stati definiti in quanto in fase di contrattazione. Viene accantonata anche per l'anno 2025 la quota di competenza ex art.32 dell'Accordo, le risorse residue da destinare a riconoscimenti di oneri contrattuali futuri. Complessivamente sono accantonati per queste voci Euro 54.906,24.

Fondo contrattazione Nop: Euro199.420,83, è un fondo costituito nel 2025 così come da indicazioni U.p.i.p.a. sc. Vengono accantonate le somme che residuano da accantonamenti effettuati con apposita voce negli anni 2023 e 2024 (prima accantonati nel “Fondo rinnovo contrattuale”) oltre che la quota di competenza dell'anno 2025.

Fondo rischi diversi: Euro 7.272,27. Tale fondo è stato costituito per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile che potrebbero emergere. Il dettaglio del fondo è presente agli atti presso gli uffici amministrativi.

II) Trattamento di fine rapporto

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Descrizione	31/12/2024	incrementi	decrementi	31/12/2025
Fondo TFR Dipendenti (Lordo)	2.026.711,89		69.904,92	1.956.806,97
Credito TFR dipendenti quota conto Inpdap	-1.695.684,27		141.287,95	-1.554.396,32
Totale	331.027,62		71.383,03	402.410,65

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del credito presunto verso l'INPS – EX INPDAP.

Come già evidenziato in precedenza, è contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 e dal D.P. Regione n. 7 del 17/03/2017 che prevede:

“Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP, gestibile anche in contropartita con un conto separato”.

Il valore complessivo del debito vantato nei confronti dei dipendenti dell'A.P.S.P. ammonta al 31/12/2025 ad Euro 1.956.806,97. A fronte di tale debito l'A.P.S.P. vanta crediti nei confronti dell'INPS/ex INPDAP per complessivi Euro 1.554.396,32.

Il debito risulta determinato secondo quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Come già evidenziato in premessa il credito iscritto in bilancio è stato determinato in relazione a quanto previsto dalla legge 8/3/68, n. 152 e s.m. Non si prevede l'iscrizione in bilancio di tale credito mediante

applicazione del criterio del costo ammortizzato in relazione alla tipologia ed alla natura del credito ed alla modalità di calcolo dello stesso.

III) Debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I debiti sono valutati, in deroga a quanto previsto dall'art. 6 D.Lgs 139/2015 ed ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 42 dell'OIC 19, al loro valore nominale e risultano così suddivisi:

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Debiti v/ banche ed altri finanziatori	0	0	0
Acconti e cauzioni	12.279,97	14.092,08	1.812,11
Debiti verso fornitori	427.822,69	470.147,48	42.324,79
Debiti diversi	647.399,14	681.106,59	33.707,45
Totale	1.087.501,80	1.165.346,15	77.844,35

Ai sensi dell'art. 2424 e dell'art. 2427, primo comma, n. 6 del Codice Civile si riporta quanto segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/ banche ed altri finanziatori	0	0,00	0,00	0
Acconti e cauzioni	14.092,08	0,00	0,00	14.092,08
Debiti verso fornitori	470.147,48	0,00	0,00	470.147,48
Debiti diversi	681.106,59	0,00	0,00	681.106,59

Gli importi risultano esposti in Euro e non si registrano operazioni in valuta.

Con riferimento ai termini di pagamento (OIC 19) si rende noto che il Decreto Legislativo 192/2012 di recepimento della direttiva 2011/7/UE ha introdotto importanti novità al riguardo. Infatti per le transazioni concluse a partire dal 1° gennaio 2013 il termine di pagamento nelle transazioni con la P.A. è fissato in 30 giorni derogabile solo in alcuni casi al massimo a 60 giorni. Per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria è consentito fissare un termine legale di pagamento fino ad un massimo di sessanta giorni. L'indice di tempestività dell'A.P.S.P. per l'anno 2025 è pari a -12,32 giorni.

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

Debiti verso banche ed altri finanziatori

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025 è pari a Euro 0,00.

Acconti e cauzioni

Ammontano ad euro 14.092,08 e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali effettuati dagli utenti degli Alloggi Protetti e da fornitori a fronte dell'affidamento di una fornitura.

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Clienti c/anticipi	295,4	0	-295,40
Debiti per cauzioni da ospiti	2727,2	3027,2	300,00
Debiti per cauzioni da inquilini	3.103,20	3.403,20	300,00
Depositi cauzionali da fornitori	6.154,17	7.661,68	1.507,51
Totale	12.279,97	14.092,08	1.812,11

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La differenza rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente da imputare alle prestazioni rese da parte dei professionisti e dalle fatture emesse con riferimento alle utenze riferite ai mesi invernali.

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Debiti verso fornitori	169.944,14	106.575,67	-63.368,47
Fornitori c/ fatture da ricevere	257.878,55	363.571,81	105.693,26
Totale	427.822,69	470.147,48	42.324,79

Debiti diversi

I "debiti diversi" al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Debiti verso dipendenti e collaboratori	317.199,26	386.065,58	68.866,32

Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	172.008,57	216.765,79	44.757,22
Debiti tributari	72.295,85	29.939,76	-42.356,09
Debiti verso altri	62.119,75	24.559,75	-37.560,00
Fondo per progetti e attività socio animative	23.775,71	23.775,71	0,00
Totale	647.399,14	681.106,59	33.707,45

Alla voce “Debiti verso dipendenti e collaboratori” sono compresi i debiti per straordinari e altre indennità riferite al mese di dicembre e liquidate nei primi mesi del 2026, ratei ferie e permessi, premio di produttività e retribuzioni di risultato.

La voce “Debiti verso enti previdenziali e assistenziali” si riferisce a ritenute e contributi relativi agli stipendi del mese di dicembre e versati nel corso del 2026 (I trimestre), oltre agli oneri sulle competenze del 2025 liquidate nel 2026.

I “Debiti tributari” sono, invece, costituiti da Euro 1.328,30 per ritenute autonomi da versare a gennaio 2026, da Euro 27.204,95 per ritenute lavoro dipendente riferite agli stipendi di dicembre 2025, da Euro 751,28 per imposta di rivalutazione sul TFR, da Euro 12.144,01 per IRES e Euro -11.488,78 per saldo iva dicembre.

Tra i “debiti verso altri” ritroviamo le note di accredito da emettere per complessivi Euro 4.616,58. In tale voce sono altresì stati indicati gli importi accantonati dal Consiglio di Amministrazione derivanti da liberalità ed offerte e destinate agli Utenti e/o alla realizzazione di progetti socio animativi per complessivi Euro 23.775,71.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

C) Ratei e Risconti Passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
50.860,59	4.503,67	-46.356,92

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate mediante il criterio della competenza temporale.

Ratei passivi diversi

Nel 2025 sono stati rilevati Ratei passivi per 21,79 riferiti a spese telefoniche.

Risconti passivi

I risconti passivi sono stati rilevati secondo il principio di competenza. Essi sono costituiti da ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nel corso del 2025, ma di competenza degli esercizi futuri (euro 4.481,68). Nello specifico si riferiscono a rimanenze finali APSS.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-quater) del Codice Civile si richiede di indicare nella nota integrativa la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Oltre a quanto già indicato in premessa si evidenzia il permanere della difficoltà di reclutamento del Personale Dipendente dell'Ente.

Si dà altresì atto che si stanno concludendo i lavori presso la Casa della Salute di Ala da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari nell'ambito delle risorse stanziare dal P.N.R.R., che prevedono la realizzazione di n.20 posti letto da destinare a servizio RSA.

CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 139/2015 si precisa che il comma 3 dell'art. 2424 è stato abrogato con l'indicazione che le informazioni relative agli impegni ed ai rischi siano indicati all'interno della Nota Integrativa. Si precisa che, alla data del 31/12/2025, non sussistono impegni, garanzie prestate, e rischi non menzionati nel bilancio per l'Azienda.

RENDICONTO FINANZIARIO

L'OIC – Organismo Italiano di Contabilità - ha elaborato un apposito principio contabile, l'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario. Il principio raccomanda la sua redazione per tutte le tipologie societarie.

Le indicazioni contenute nel nuovo OIC 10 sostituiscono quelle previste nell'OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d'esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi”. Le variazioni apportate hanno comportato un riordino generale della tematica e un miglior coordinamento con le disposizioni degli altri principi contabili nazionali OIC.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

Esso fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'azienda (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto finanziario permette, tra l'altro, di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;

- la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità dell'azienda di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

L'art. 10 del Decreto del Presidente della Regione 4/L così come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 7 del 17/03/2017 introduce, quale documento di bilancio il rendiconto finanziario. L'art. 13 bis specifica poi che: "Il Rendiconto finanziario può essere rappresentato anche da rendiconto del tesoriere, ove questo abbia tutti gli elementi richiesti dal Codice Civile per il rendiconto finanziario.

Si evidenzia come la Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 5 - Legge regionale di stabilità 2021 abbia disposto che dal 1° aprile 2021 non sarà più obbligatoria la redazione del Rendiconto finanziario.

Di seguito si riporta il prospetto determinato secondo il metodo indiretto ai sensi dell'art. 2425 ter del Codice Civile.

		2023	2024	2025
	Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto			
	A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 13.690,00	€ 19.947,32	€ 102.320,75
	Imposte sul reddito	€ 8.489,00	€ 12.319,18	€ 19.173,91
	Interessi passivi/(interessi attivi)	-€ 22.075,00	-€ 39.682,91	-€ 22.296,35
	(Dividendi)			
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 104,00	-€ 7.416,41	€ 99.198,31
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			

	Accantonamenti ai fondi	€ 108.707,00	€ 392.954,18	€ 314.768,68
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 73.722,00	€ 83.432,59	€ 83.813,10
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Altre rettifiche per elementi non monetari			
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 182.429,00	€ 476.386,77	€ 398.581,78
	Variazioni del capitale circolante netto			
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	-€ 931,00	€ 1.678,81	-€ 12.544,07
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 585.136,00	-€ 93.740,13	-€ 261.491,52
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 161.940,00	-€ 239.391,31	€ 42.324,79
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 542,00	-€ 124,41	€ 2.360,90
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 263,00	€ 50.021,59	-€ 46.356,92
	Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 178.826,00	-€ 57.744,24	€ 86.023,44
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 244.244,00	-€ 339.299,69	-€ 189.683,38
	Altre rettifiche			
	Interessi incassati/(pagati)	€ 22.075,00	€ 39.682,91	€ 22.296,35
	(Imposte sul reddito pagate)	-€ 8.489,00	-€ 12.319,18	-€ 19.173,91
	Dividendi incassati			
	Utilizzo dei fondi	-€ 104.110,00	-€ 140.175,54	€ 10.941,42
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 90.524,00	-€ 112.811,81	€ 14.063,86
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 336.253,00	€ 16.858,86	€ 322.160,57
	B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			

	Immobilizzazioni materiali	-€ 115.042,00	€ 331.851,42	-€ 140.485,99
	(Investimenti)	€ 115.042,00	€ 0,00	€ 140.485,99
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0,00	€ 331.851,42	€ 0,00
	Immobilizzazioni immateriali	-€ 12.146,00	€ 0,36	-€ 48.902,03
	(Investimenti)	€ 12.146,00	€ 0,00	€ 48.902,03
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0,00	€ 0,36	€ 0,00
	Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	-€ 128.902,08
	(Investimenti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 128.902,08
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 44.869,00	€ 4.949,00	€ 8.498,00
	(Investimenti)	€ 44.869,00	€ 0,00	€ 0,00
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0,00	€ 4.949,00	€ 8.498,00
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 172.057,00	€ 336.800,78	-€ 309.792,10
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Accensione finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Rimborso finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mezzi propri				
	Aumento di capitale a pagamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0,00	-€ 0,29	€ 0,00
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 0,00	-€ 0,29	€ 0,00

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		€ 164.196,00	€ 353.659,35	€ 12.368,47
	€ 946.257,00	€ 946.257,00	€ 1.110.453,00	€ 1.464.112,07
	€ 1.110.453,00	€ 1.110.453,00	€ 1.464.112,35	€ 1.476.480,54

CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il conto economico 2025 confrontato con il budget dello stesso esercizio. Si precisa come il confronto sia stato effettuato in relazione al budget approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 74 del 30 dicembre 2024. Sono riportate anche le differenze intervenute.

A seguire vengono prese in esame le componenti delle singole voci approfondendo le variazioni più significative intervenute rispetto al budget.

CONTO ECONOMICO				Esercizio 2025		Differenze	
				Bilancio	Budget	Importo	%
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE						
	I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		€ 5.411.164	€ 5.260.456	€ 150.708	2,9%
		010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 4.866.715	€ 4.785.522	€ 81.193	1,7%
		020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 544.449	€ 474.934	€ 69.515	14,6%
	IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI		€ -	€ -	€ -	- -
		010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI	€ -	€ -	€ -	- -
	V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		€ 1.334.463	€ 938.748	€ 395.715	42,2%
		010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 931	€ -	€ 931	- -
		020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 1.333.531	€ 938.748	€ 394.783	42,1%
		030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -	- -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			€ 6.745.627	€ 6.199.204	€ 546.423	8,8%
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE						
	I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		-€ 547.468	-€ 519.847	-€ 27.621	5,3%
		010.	ACQUISTI	-€ 560.012	-€ 519.847	-€ 40.165	7,7%
		020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 12.544	€ -	€ 12.544	- -
	II)	SERVIZI		-€ 1.577.982	-€ 1.381.609	-€ 196.373	14,2%
		010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA	-€ 794.616	-€ 691.872	-€ 102.744	14,9%
		020.	SERVIZI APPALTI	-€ 80.998	-€ 77.879	-€ 3.119	4,0%
		030.	MANUTENZIONI	-€ 195.450	-€ 138.066	-€ 57.384	41,6%
		040.	UTENZE	-€ 331.444	-€ 311.183	-€ 20.261	6,5%
		050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€ 70.077	-€ 58.229	-€ 11.848	20,3%
		060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€ 29.986	-€ 30.704	€ 718	-2,3%
		070.	SERVIZI DIVERSI	-€ 75.411	-€ 73.676	-€ 1.735	2,4%
	III)	GODIMENTO BENI DI TERZI		-€ 3.845	-€ 3.585	-€ 260	7,3%
		010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 3.845	-€ 3.585	-€ 260	7,3%
	IV)	COSTO PER IL PERSONALE		-€ 4.136.940	-€ 4.086.137	-€ 50.803	1,2%
		010.	SALARI E STIPENDI	-€ 3.151.961	-€ 2.999.402	-€ 152.559	5,1%
		020.	ONERI SOCIALI	-€ 897.447	-€ 896.428	-€ 1.019	0,1%
		030.	T.F.R.	-€ 48.231	-€ 160.376	€ 112.145	-69,9%
		050.	ALTRI COSTI	-€ 39.301	-€ 29.931	-€ 9.370	31,3%
	V)	AMMORTAMENTI		-€ 83.813	-€ 87.608	€ 3.795	-4,3%
		010.	AMMORTAMENTI	-€ 83.813	-€ 87.608	€ 3.795	-4,3%
	VI)	ACCANTONAMENTI		-€ 266.538	-€ 88.846	-€ 177.692	200,0%
		010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -	- -
		020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€ 266.538	-€ 88.846	-€ 177.692	200,0%
	VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-€ 29.842	-€ 22.325	-€ 7.517	33,7%
		010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 29.842	-€ 22.325	-€ 7.517	33,7%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			-€ 6.646.428	-€ 6.189.957	-€ 456.471	7,4%
	RISULTATO DELLA GESTIONE			€ 99.198	€ 9.247	€ 89.951	972,8%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
	I)	PROVENTI FINANZIARI		€ 22.296	€ -	€ 22.296	- -
		010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 22.296	€ -	€ 22.296	- -
	II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		€ -	€ -	€ -	- -
		010.	INTERESSI PASSIVI	€ -	€ -	€ -	- -
		020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -	- -
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			€ 22.296	€ -	€ 22.296	- -
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			€ 121.495	€ 9.247	€ 112.248	n.s.
D)	IMPOSTE SUL REDDITO						
	001.	IMPOSTE SUL REDDITO		-€ 19.173	-€ 9.247	-€ 9.926	107,3%
		010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 19.173	-€ 9.247	-€ 9.926	107,3%
	TOTALE IMPOSTE			-€ 19.173	-€ 9.247	-€ 9.926	107,3%
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			€ 102.322	€ 0	€ 102.322	n.s.

CONTO ECONOMICO				Esercizio 2025	Esercizio 2024		
				Bilancio	Bilancio	differenze	differenza %
<u>A)</u>	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>						
	I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		€ 5.411.164	€ 4.765.390	€ 645.775	13,55%
		010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 4.866.715	€ 4.318.104	€ 548.611	12,70%
		020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 544.449	€ 447.285	€ 97.164	21,72%
	IV)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER		€ -	€ -	€ -	-
		010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -	-
	V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		€ 1.334.463	€ 1.817.406	-€ 482.943	-26,57%
		010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 931	€ -	€ 931	0,00%
		020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 1.333.531	€ 1.817.406	-€ 483.875	-26,62%
		030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			€ 6.745.627	€ 6.582.796	€ 162.831	2,47%
<u>B)</u>	<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>			€ -	€ -	€ -	
	I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		-€ 547.468	-€ 547.030	-€ 438	0,08%
		010.	ACQUISTI	-€ 560.012	-€ 545.351	-€ 14.661	2,69%
		020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 12.544	-€ 1.678	€ 14.223	-847,36%
	II)	I		-€ 1.577.982	-€ 1.503.753	-€ 74.229	4,94%
		010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	-€ 794.616	-€ 687.067	-€ 107.549	15,65%
		020.	SERVIZI APPALTATI	-€ 80.998	-€ 75.554	-€ 5.444	7,21%
		030.	MANUTENZIONI	-€ 195.450	-€ 188.110	-€ 7.340	3,90%
		040.	UTENZE	-€ 331.444	-€ 334.301	€ 2.857	-0,85%
		050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-€ 70.077	-€ 64.132	-€ 5.945	9,27%
		060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-€ 29.986	-€ 30.165	€ 179	-0,59%
		070.	SERVIZI DIVERSI	-€ 75.411	-€ 124.424	€ 49.013	-39,39%
	III)	GODIMENTO BENI DI TERZI		-€ 3.845	-€ 2.775	-€ 1.071	38,60%
		010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 3.845	-€ 2.775	-€ 1.071	38,60%
	IV)	COSTO PER IL PERSONALE		-€ 4.136.940	-€ 4.063.552	-€ 73.387	1,81%
		010.	SALARI E STIPENDI	-€ 3.151.961	-€ 3.154.522	€ 2.561	-0,08%
		020.	ONERI SOCIALI	-€ 897.447	-€ 833.349	-€ 64.098	7,69%
		030.	T.F.R.	-€ 48.231	-€ 40.943	-€ 7.288	17,80%
		050.	ALTRI COSTI	-€ 39.301	-€ 34.739	-€ 4.562	13,13%
	V)	AMMORTAMENTI		-€ 83.813	-€ 83.433	-€ 381	0,46%
		010.	AMMORTAMENTI	-€ 83.813	-€ 83.433	-€ 381	0,46%
	VI)	ACCANTONAMENTI		-€ 266.538	-€ 352.012	€ 85.474	-24,28%
		010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -	0,00%
		020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-€ 266.538	-€ 352.012	€ 85.474	-24,28%
	VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-€ 29.842	-€ 37.658	€ 7.816	-20,75%
		010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 29.842	-€ 37.658	€ 7.816	-20,75%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			-€ 6.646.428	-€ 6.590.212	-€ 56.216	0,85%
	RISULTATO DELLA GESTIONE			€ 99.198	-€ 7.416	€ 106.615	-1437,55%
<u>C)</u>	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>			€ -	€ -	€ -	
	I)	PROVENTI FINANZIARI		€ 22.296	€ 39.683	-€ 17.387	-43,81%
		010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 22.296	€ 39.683	-€ 17.387	-43,81%
	II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
		010.	INTERESSI PASSIVI	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
		020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -	-
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			€ 22.296	€ 39.683	-€ 17.387	-43,81%
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			€ 121.495	€ 32.266	€ 89.228	276,53%
<u>D)</u>	<u>IMPOSTE SUL REDDITO</u>			€ -	€ -	€ -	
	001.	IMPOSTE SUL REDDITO		-€ 19.173	-€ 12.319	-€ 6.854	55,64%
		010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 19.173	-€ 12.319	-€ 6.854	55,64%
	TOTALE IMPOSTE			-€ 19.173	-€ 12.319	-€ 6.854	55,64%
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			€ 102.322	€ 19.947	€ 82.374	

A) Valore della produzione

Bilancio 2025	Budget 2025	differenza
6.745.627	6.199.204	546.423

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	Bilancio 2025	Budget 2025	differenza
Ricavi da vendite e prestazioni	5.411.164	5.260.456	150.708
Altri ricavi e proventi	1.334.463	938.748	395.715
Totale	6.745.627	6.199.204	546.423

I ricavi sono totalmente maturati in Italia.

Ricavi da vendite e prestazioni

Il dato di maggiore rilievo, per tale voce, è rappresentato dalla differenza rispetto alle previsioni di budget per Euro 150.708, questo è dovuto in gran parte al tasso di copertura dei posti letto, sia in RSA, che in Cure intermedie ed in generale negli altri servizi erogati dall'Ente, che registrano valori percentuali maggiori rispetto alle previsioni iniziali. Inoltre, a decorrere dal mese di giugno un posto a pagamento è stato trasformato in posto letto di sollievo con un maggior ricavo di oltre Euro 10.000,00. Anche il servizio Centro Diurno di Ala ed in parte anche quello di Avio, registrano ricavi ben al di sopra delle previsioni iniziali.

Le informazioni di dettaglio sono riportate nella relazione sull'andamento della gestione.

In particolare, le differenze rilevate rispetto all'anno 2024 sono le seguenti:

Categoria	Variazione 2025 / 2024
Ricavi da vendite e prestazioni	548.611
Altri ricavi e proventi	97.164
Totale	645.775

Nel confronto tra i due anni la grossa differenza è data dal fatto che nel 2025 le tariffe dei servizi RSA, Centro Diurno e Presa in carico diurna (P.I.C.) sono incrementate del 20% a parziale copertura degli oneri contrattuali del personale dipendente. Anche la tariffa del servizio Cure intermedie è stata incrementata

del 10% per il medesimo motivo.

Altri ricavi e proventi

Si registra un incremento degli altri ricavi e proventi rispetto all'esercizio 2023 dovuta ai seguenti elementi:

Categoria	31/12/20245	31/12/2024	Variazione
Rimborsi spese dipendenti	912.016,29	1.428.243,63	-516.227,34
Rimborsi spese	303.030,48	270.307,31	32.770,69
Ricavi diversi	11.428,31	23.012,40	-11.584,09
Ricavi da servizi per esterni	103.180,66	87.097,00	16.083,66
Proventi straordinari	2.527,13	8.745,69	-6.218,56
Totale	1.332.230,39	1.817.406,03	-485.175,64

Con riferimento alla voce "rimborsi spese dipendenti" si evidenzia come siano stati contabilizzati i ricavi derivanti dal Progetto 33D, 33E e 33F per l'anno 2025, il rimborso degli oneri contrattuali di competenza, che hanno subito una riduzione rispetto all'anno precedente, perché come visto sopra sono stati conglobati nell'incremento del 20% delle varie tariffe sanitarie. Nella voce "rimborsi spese" si registra l'incasso della transazione con il Comune di Avio a seguito dei danni causati dai lavori sull'acquedotto comunale di circa Euro 34.000,00. Sempre nella voce è ricompreso il rimborso spese Casa della Salute ad opera di APSS, che rispetto al 2024 registra un incremento di circa Euro 20.000,00.

Le voci "ricavi diversi" e "proventi straordinari" registrano una minore entrata rispetto all'anno precedente in quanto per loro natura non sono stimabili.

La voce "ricavi da servizi per esterni" segna un incremento di Euro 16.000,00 e si riferiscono al servizio di fisioterapia in convenzione, che durante l'anno ha registra un incremento del budget di Euro 6.000,00.

Rendite patrimoniali

Non si registrano per l'anno 2025 rendite patrimoniali.

B) Costo della produzione

Bilancio 2025	Budget 2025	differenza
6.646.428	6.189.957	456.471

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Consumo di beni e materiali	547.467,94	-547.029,92	438,02

Servizi	1.577.982,19	-1.503.753,26	74.228,93
Godimento di beni di terzi	3.845,46	-2.774,60	1.070,86
Costo per il Personale	4.136.940,81	-4.063.552,41	73.388,4
Ammortamenti	83.813,10	-83.432,59	380,51
Accantonamenti	266.538,81	-352.011,52	-85.472,71
Oneri diversi di gestione	29.842,06	-37.657,76	-7.815,7
Totale	6.646.430,37	6.590.212,06	56.218,31

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Gli acquisti e le relative rimanenze sono superiori rispetto alle previsioni di budget, ma in linea con i valori del bilancio 2024.

Il maggiore costo rispetto al budget 2025 è dovuto al fatto che si prevedevano dei risparmi rispetto ad alcune voci di costi, come detersivi e altro, ma che nella realtà hanno evidenziato un costo analogo al 2024 dovuto in parte all'aumento dei costi delle materie prime.

Servizi

Prestazioni servizio assistenza alla persona

Si registra un incremento dei costi rispetto alle previsioni di budget e rispetto al bilancio 2024 di oltre Euro 100.000,00 ciò è dovuto al ricorso alle prestazioni degli infermieri in libera professione. Anche il servizio medico registra un incremento dei costi, dovuti all'inserimento di una seconda figura sanitaria, poiché per il servizio Cure intermedie la presenza sanitaria è prevista 6 giorni su 7 e diventava impossibile garantire la presenza con un solo medico.

Anche le prestazioni del personale dei servizi di assistenza alla persona 3.3D, 3.3F e Consolida registra un incremento dei costi di circa Euro 50.000,00 in gran parte compensata da contributo provinciale.

Servizi appaltati

Si assiste ad una sostanziale adesione sia alle previsioni di budget che rispetto ai costi dell'anno prima. Si evidenzia un incremento di circa Euro 3.000,00.

Manutenzioni

Il maggiore costo per le manutenzioni registrato sia rispetto al budget 2025 sia rispetto all'esercizio 2024 è da imputare ad alcuni interventi di manutenzione resasi necessaria nel corso dell'anno non derogabili su attrezzature ed impianti, come ascensori, impianto di raffrescamento dei locali servizi come lavanderia, sull'immobile della Casa Veronesi, ecc... Una buona parte dei costi di manutenzione per oltre Euro 60.000,00 sono imputabili sull'immobile Casa della Salute di Ala, per i quali l'APSP si è impegnata a rimborsare l'Ente dei costi sostenuti.

Utenze

Il costo per Utenze è maggiore sia rispetto al budget 2025 e leggermente inferiori rispetto all'esercizio 2024 e ciò è dovuto in parte ai maggiori costi energetici, legati all'incremento dei costi del gas ed in parte alla stagionalità non prevedibile.

Consulenze e collaborazioni

Il costo risulta maggiore rispetto a quanto contabilizzato nell'esercizio 2024 e superiore rispetto al budget 2024/5. La differenza è da imputare al maggiore costo delle consulenze per igiene e sicurezza (RSPP, controlli HACCP, verifiche legionella, ADR, ecc.), ma anche a consulenze legali in merito ad una controversia con il Comune di Avio e al ricorso a prestazioni occasionali al fine di far fronte ad alcune attività di natura strettamente occasionale ed accessoria.

Organi istituzionali

Lo scostamento è da imputare alla definizione del compenso spettante ai Consiglieri ed al Presidente dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola, che registra una economia sia rispetto alla previsione di budget che rispetto all'esercizio precedente.

Servizi diversi

Il costo risulta aderente alle previsioni di budget ed è dimezzato rispetto all'esercizio 2024, ciò dovuto al fatto che sono state imputate spese che hanno un'altra collocazione per natura

Godimento beni di terzi

Il costo risulta sostanzialmente in linea con le previsioni di budget ed anche rispetto a quanto contabilizzato nel 2024.

Costo del personale

Il costo del personale registra in valore assoluto un incremento di circa Euro 50.000,00 rispetto al budget e di oltre Euro 70.000,00 rispetto all'esercizio precedente. In realtà il costo salari è stipanti è stato maggiore in quanto nel corso del 2025 si è proceduto a dare applicare a due rinnovi contrattuali, il primo ha previsto l'incremento del 1% dello stipendio tabellare e il secondo un ulteriore incremento del 5,6%, tutti con decorrenza 01/01/2025. Tale situazione e il conseguente meccanismo di calcolo del TFR a carico dell'Ente e delle IPS a carico dell'INPAD ha fatto sì che l'ammontare del TFR a carico dell'Ente sia stato inferiore di circa Euro 112.000,00 rispetto alle previsioni di budget.

Oltre a ciò, durante l'anno si è avuta la presenza di maggior personale a copertura delle assenze, anche se il tasso di malattia si attesta al 5,40% come negli anni precedenti, e di n.2 maternità.

Si registra un incremento del costo dei ratei ferie ed ore su base annuale di tutto il personale per circa Euro 30.000,00.

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sul valore delle immobilizzazioni al netto dei contributi ricevuti e sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo.

Accantonamenti

Nel 2025 sono stati accantonati Euro € 266.538 a Fondo rinnovo contr. personale dipendente, di cui 66.473,61 per il nuovo ordinamento del personale, 21.267,96 per le progressioni dalla 5^ alla 6^ posizione retributiva, 76.251,60 quale residuo del finanziamento progressioni 22-24, 10.045,71 per accordo di settore, 20.547,95 per indennità lavoro notturno, 55.029,27 quale accantonamento risorse competenza a saldo 2025 e 16.921,71 per laborfonds 2025.

Oneri diversi di gestione

Il costo risulta sostanzialmente in linea con le previsioni di budget ed anche rispetto a quanto contabilizzato nel 2024.

C) Proventi e oneri finanziari

(articolo 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

Bilancio 2025	Budget 2025	differenza
22.296	-	22.296

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Proventi finanziari	22.296,35	39.682,91	17.386,56
(Interessi passivi)	0,00	0,00	0,00
Totale	22.296,35	39.682,91	17.386,56

I proventi finanziari si riferiscono interamente a "Interessi attivi su depositi bancari. Non vi sono interessi passivi.

D) Imposte sul reddito

Bilancio 2025	Budget 2025	differenza
19.173	9.247	9.926

Imposte correnti	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Ires	19.173,01	12.319,18	6.853,83
Totale	19.173,01	12.319,18	6.853,83

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Le stesse risultano superiori rispetto all'esercizio 2024 in relazione al puntuale calcolo dell'IRES effettuato da parte dell'Ente ed in relazione all'andamento positivo delle attività commerciali tra cui il Servizio di Riabilitazione per Utenti esterni.

Non vi sono presupposti per il conteggio della fiscalità differita/anticipata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing): non presenti

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: non presenti

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

L'Azienda non ha posto in essere strumenti finanziari derivati

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso 2024
Amministratori	24.18600
Revisore	5.800,05

Così come previsto dall'art.41 comma 1 del D.L.24 aprile 2014 n.66 al Bilancio 2025 viene allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 così come modificato dall'art.29, comma1, D.Lgs. 25/05/2016 n.97. Dall'analisi dei dati emerge in alcuni casi il superamento dei termini previsti, che è imputabile principalmente alla mancanza da parte

dei fornitori dei requisiti imposti dalle normative di settore ai fini del pagamento del corrispettivo (fattura elettronica, tracciabilità dei pagamenti, indicazione CIG, DOL...) o a posizioni in contestazione.

In base a quanto previsto all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.61 del 31/12/2024 si è provveduto ad affidare l'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione", nonché l'incarico di "Responsabile per la trasparenza" al dott. Antonino La Grutta. Ogni anno, il Consiglio di amministrazione dell'Ente provvede ad adottare ed aggiornare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione e vengono inoltre adempiuti tutti gli obblighi normativi previsti dal legislatore ivi compreso il rispetto della regolarità degli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sull'Andamento della Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Avio, 15 aprile 2026

Il Presidente
Dott. Andrea Bandera

Il Direttore Amm.vo
Dott. Antonino La Grutta